

Mercato charter a Pola 2020 – 2026: analisi dettagliata dell'andamento dei prezzi, della flotta e dell'occupazione

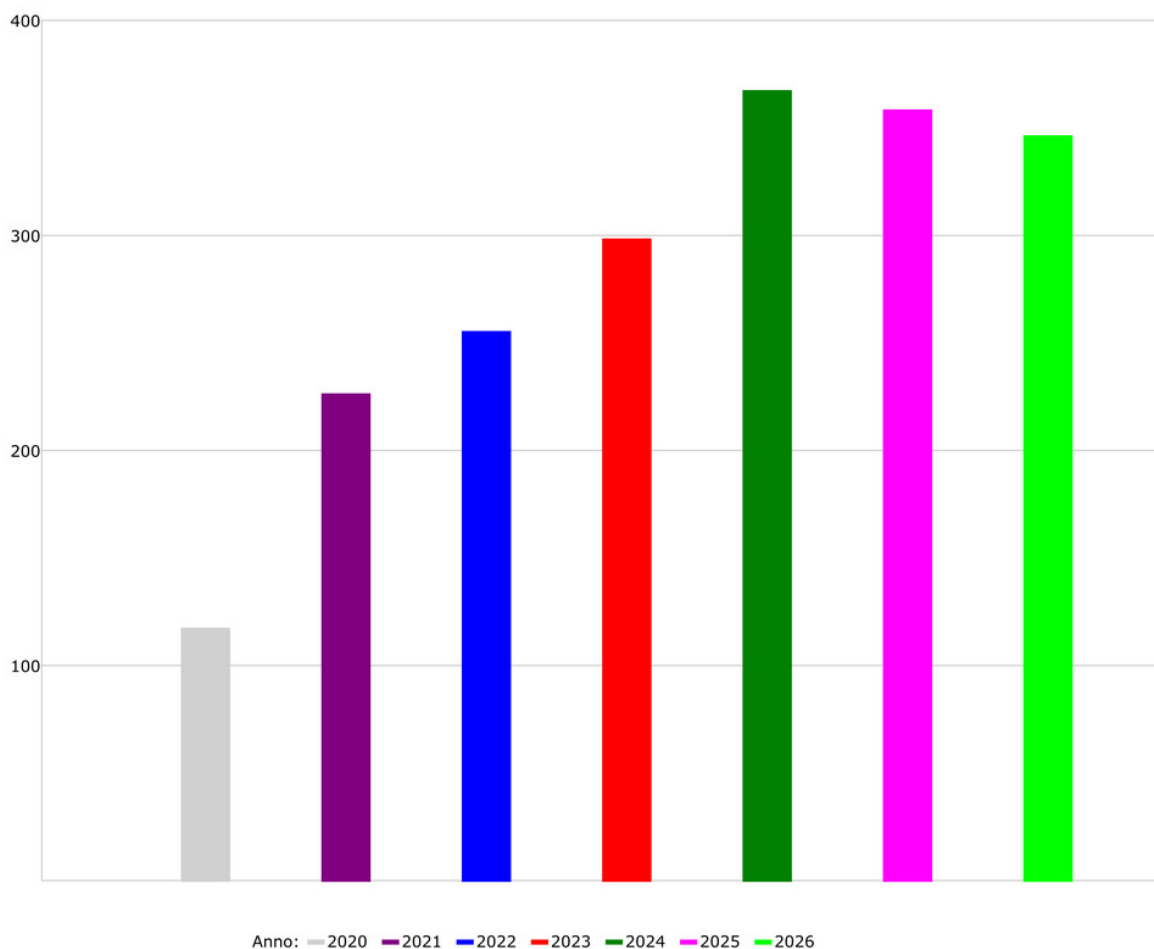
Considerando che seguiamo quotidianamente lo sviluppo del turismo a Pola, abbiamo analizzato con particolare interesse i dati pluriennali sul noleggio di imbarcazioni nel nostro acquatorio. Il turismo nautico rappresenta una delle componenti più riconoscibili e di maggior valore dell'offerta turistica di Pola, e un'analisi approfondita dell'evoluzione della flotta, dei prezzi e dei tassi di occupazione ci offre un quadro più chiaro delle tendenze di mercato e delle future direzioni di sviluppo.

I dati comprendono le imbarcazioni charter situate nei porti turistici di Pola – ACI Pula, Marina Pomer, Marina Veruda e Marina Polesana – che insieme costituiscono una solida base infrastrutturale per lo sviluppo del settore charter nell'Alto Adriatico. I dati analizzati sono stati raccolti da una piattaforma che opera con successo da oltre 20 anni nel settore del [noleggio di barche in Croazia – Yacht-Rent](#) – e che rappresenta una delle fonti più longeve e rilevanti di informazioni sul mercato charter.

Espansione della flotta charter e segnali di stabilizzazione

Il numero di imbarcazioni charter a Pola è cresciuto in modo significativo dal 2021 al 2024. L'anno 2020 è stato specifico a causa della pandemia di COVID-19 e i suoi dati non sono considerati rappresentativi per un'analisi a lungo termine. Già nel 2021 si registra una forte ripresa e quasi un raddoppio della flotta, con una crescita che continua nel 2022 e nel 2023, raggiungendo il picco nel 2024 con 367 imbarcazioni.

Nel 2025 si osserva una lieve diminuzione a 358 imbarcazioni, che possiamo interpretare come l'inizio di una razionalizzazione del mercato. Dopo un intenso ciclo di investimenti, il mercato sembra entrare in una fase di stabilizzazione in cui la qualità dell'offerta, la differenziazione e la gestione delle capacità avranno un ruolo più importante rispetto alla semplice crescita quantitativa.



Andamento del prezzo medio settimanale di noleggio per persona

L'analisi della parte operativa della stagione (da aprile a novembre) mostra un chiaro aumento stagionale dei prezzi fino al picco di luglio e agosto. Dopo il 2020 segnato dalla pandemia, il 2021 e soprattutto il 2022 registrano un forte aumento dei prezzi. Nel 2022 il picco estivo supera i 630 € a persona, rappresentando uno dei valori medi più alti del periodo osservato.

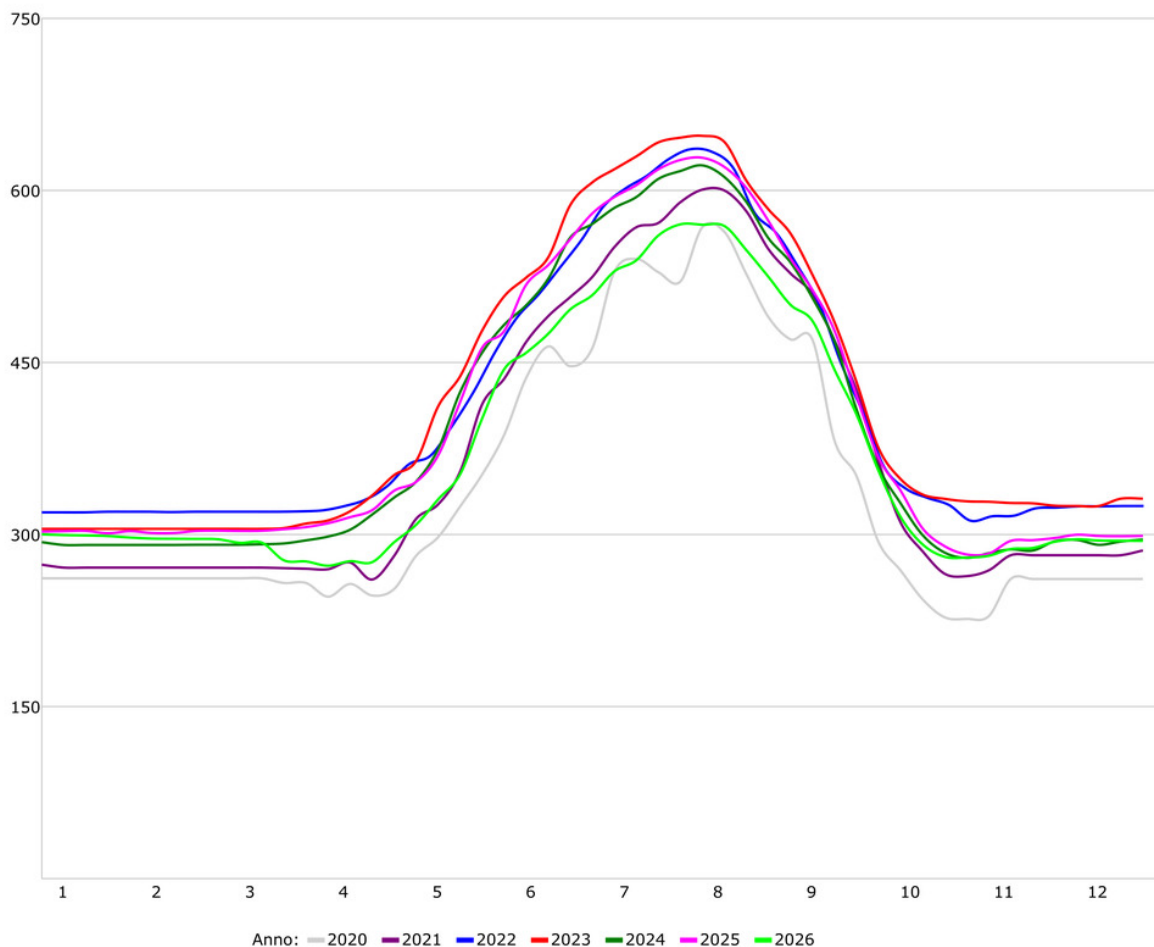
Questa crescita può essere in parte attribuita all'euforia post-COVID. Dopo un periodo di restrizioni ai viaggi, la domanda di forme di vacanza più sicure e isolate – come il soggiorno a bordo – è aumentata in modo significativo. Il turismo nautico è stato percepito come una tipologia di vacanza che offre maggiore privacy e controllo sull'ambiente circostante.

Nel 2023 e nel 2024 i prezzi restano elevati ma mostrano segnali di stabilizzazione. I picchi rimangono sopra i 620 €, ma senza ulteriori aumenti significativi. Nel 2026, ancora in corso, il massimo estivo raggiunge finora circa 570 €, il che può indicare una lieve pressione dell'aumento dell'offerta sul mercato.

È importante considerare che, con l'invecchiamento delle imbarcazioni, il loro valore di mercato e il prezzo di noleggio tendono naturalmente a diminuire. L'arrivo di nuove unità più costose compensa parzialmente questo calo, ma se il ritmo di ingresso delle nuove barche è più lento rispetto al processo di invecchiamento della flotta, oppure se l'offerta complessiva è eccessiva, il prezzo medio può stagnare o diminuire leggermente – una tendenza che si intravede nella stagione attuale.

Prezzo a persona €/settimana

Yacht-Rent.it



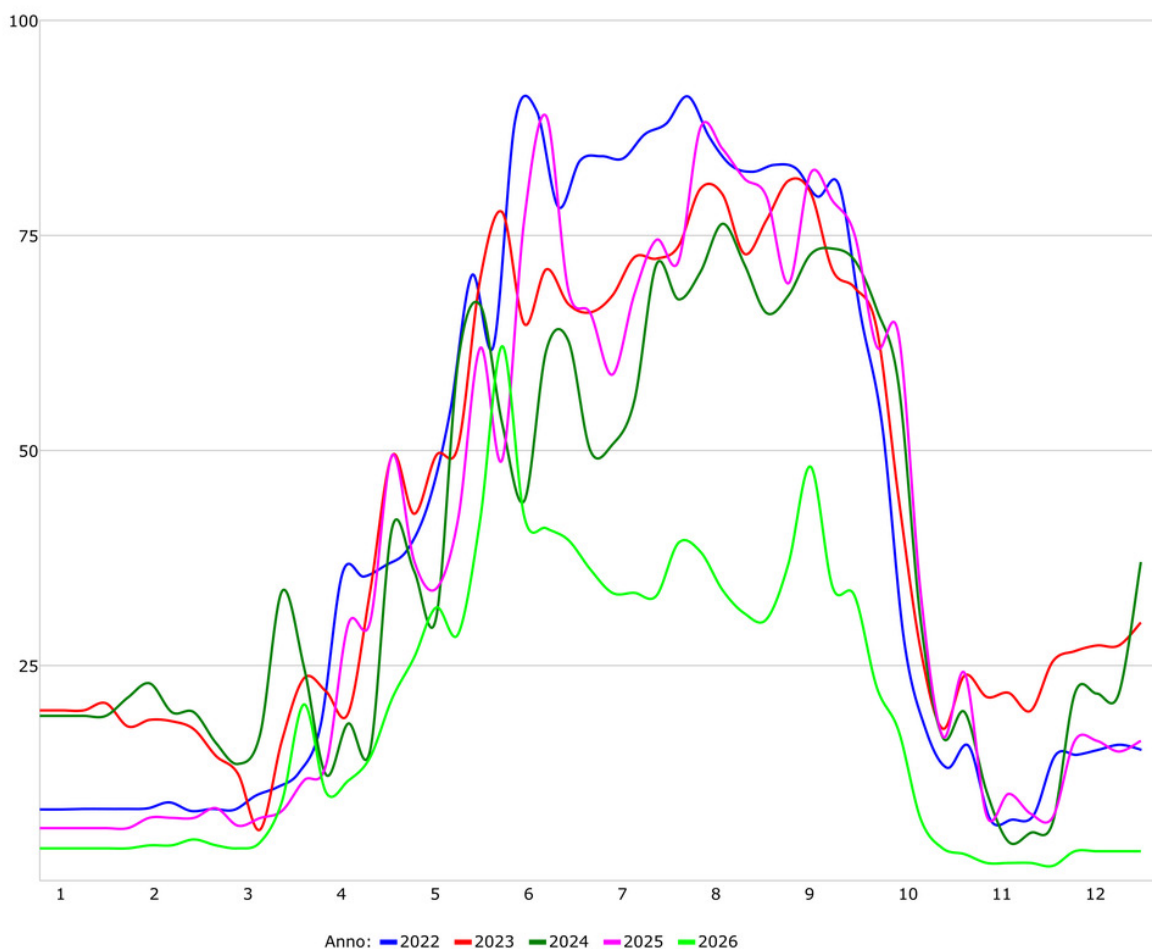
Occupazione: picco nel 2022 e graduale normalizzazione

L'occupazione è forse l'indicatore più interessante della dinamica di mercato. Spicca in particolare il 2022, quando le settimane estive hanno registrato oltre il 90% di occupazione, con un picco del 91,16% alla fine di luglio. Questo conferma una domanda eccezionalmente forte nel periodo immediatamente successivo alla pandemia.

Negli anni successivi – 2023, 2024 e 2025 – l'occupazione rimane molto buona, ma raramente supera l'85%. In agosto si colloca generalmente tra il 75% e l'85%, il che significa che nemmeno nel pieno della stagione si raggiungono più i livelli estremi del 2022. Questo può essere collegato all'aumento del numero di imbarcazioni disponibili.

Interessante è anche il modello ricorrente di minore occupazione tra metà giugno e metà luglio. Questo periodo "intermedio" compare in più anni consecutivi. Una possibile spiegazione risiede nel cambiamento della struttura della domanda – una parte degli ospiti sceglie giugno come periodo più conveniente, mentre la maggior parte delle prenotazioni per luglio arriva più tardi, creando un temporaneo calo tra due ondate di domanda.

L'attuale 2026 mostra un inizio di stagione più moderato rispetto agli anni precedenti. L'occupazione tra giugno e luglio è finora sensibilmente inferiore rispetto al 2022, ma va sottolineato che la stagione è ancora in corso e i dati vengono aggiornati continuamente. Si osserva inoltre una tendenza alla prenotazione anticipata dei periodi di giugno e settembre, che negli ultimi anni può essere attribuita sia a prezzi più bassi sia a temperature più miti in quei mesi. Nella parte finora trascorsa di agosto l'occupazione si aggira intorno al 40%, un livello solido che conferma però una graduale normalizzazione del mercato.



Cosa ci dicono le tendenze?

La combinazione tra una forte crescita della flotta e una progressiva diminuzione dei tassi di occupazione di picco indica che il mercato sta entrando in una fase di maturità. L'offerta è oggi significativamente maggiore rispetto al 2021 o al 2022, mentre la domanda, pur stabile, non mostra più i picchi straordinari del periodo post-pandemico.

Il fatto che agosto non superi più il 90% di occupazione, stabilizzandosi tra il 75% e l'85%, dimostra che il mercato ha margini per un'ulteriore ottimizzazione. Questo non significa un indebolimento della destinazione, ma un ritorno a parametri di mercato realistici dopo un periodo eccezionale di crescita.

Siamo convinti che un'analisi così dettagliata contribuisca a comprendere la reale dinamica del settore charter a Pola. Dai dati emerge chiaramente come il mercato si sia sviluppato, dove si trovano i suoi picchi, quali sono le sue sensibilità e in quale direzione si sta muovendo. Pola rimane un centro nautico forte e competitivo, ma il futuro

sviluppo dipenderà da una gestione intelligente delle capacità, dalla qualità della flotta e dall'adattamento ai nuovi modelli di domanda.

Continueremo a monitorare sistematicamente questi indicatori, poiché riteniamo che proprio nell'interpretazione precisa dei dati risieda la chiave per comprendere e rafforzare ulteriormente la nostra offerta nautica.

Fonte dei dati sul noleggio di imbarcazioni a Pola: [Yacht-Rent statistica per Pola](#)